



# La popolazione diabetica adulta della Regione Umbria: i dati 2008-14 del sistema di sorveglianza PASSI

## Prevalenza del diabete

Secondo i dati del sistema di sorveglianza Passi il 4% degli adulti 18-69enni intervistati nel periodo 2008-2014 nella regione Umbria ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.

Il diabete è più diffuso nelle persone più anziane (10% nei 50-69enni), tra gli uomini, in coloro che hanno un basso livello di istruzione, che riferiscono maggiori difficoltà economiche e nelle persone obese.

L'analisi logistica multivariata conferma l'associazione tra diabete ed età, sesso, livello di istruzione e obesità.

### Diabete per regione di residenza

Pool di ASL PASSI - PASSI 2011-2014



## Compresenza di altre patologie croniche e di fattori di rischio

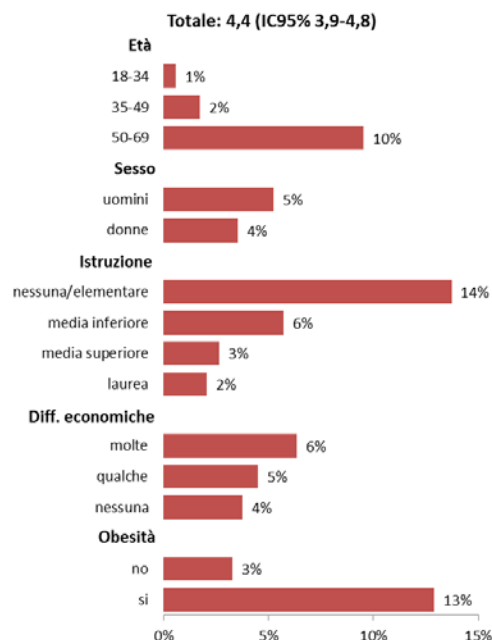
L'analisi dei fattori di rischio nella popolazione diabetica mostra la compresenza di altre patologie croniche e importanti fattori di rischio cardiovascolare.

In particolare, nei diabetici ricorrono più frequentemente ipertensione, ipercolesterolemia, obesità e sedentarietà rispetto alla popolazione non diabetica.

Sebbene tra le persone con diabete l'abitudine al fumo di sigaretta sia più bassa che tra i non diabetici, la frequenza del comportamento si attesta su un valore comunque elevato.

## Diabete

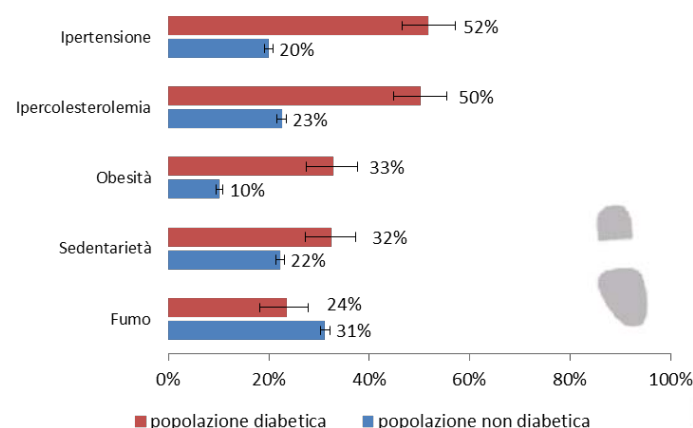
Prevalenze per caratteristiche socio-anagrafiche Regione Umbria PASSI 2008-2014 (N=9.640)



Nel pool di ASL Passi, si osserva un gradiente Nord-Sud a sfavore delle Regioni meridionali.

L'Umbria è in linea con la media del pool di ASL PASSI.

## Fattori di rischio e altre patologie croniche nei diabetici Regione Umbria - PASSI 2008-2014



## Monitoraggio del colesterolo e della pressione arteriosa

Tra le raccomandazioni per il controllo del diabete è previsto il monitoraggio della colesterolemia e della pressione arteriosa.

Secondo i dati Passi in Umbria la maggior parte della popolazione diabetica aderisce a tali raccomandazioni.

### Controllo del colesterolo e della pressione arteriosa Regione Umbria PASSI 2008-2014

Diabetici che hanno misurato la colesterolemia negli ultimi 12 mesi	88%
Diabetici che hanno misurato la pressione arteriosa negli ultimi 2 anni	96%

## Contrasto ai comportamenti a rischio

Azioni efficaci di contrasto al diabete sono rappresentate dall'adesione a un regime alimentare controllato e dallo svolgimento regolare di attività fisica.

Tra la popolazione diabetica umbra in eccesso ponderale, il 36% segue una dieta al momento dell'intervista e il 22% ha perso almeno 2 kg nell'ultimo anno.

Il 29% delle persone con diabete svolge un'attività fisica moderata o intensa.

## Contrasto all'eccesso ponderale e alla sedentarietà Regione Umbria PASSI 2008-14

Diabetici in eccesso ponderale che seguono una dieta per perdere peso	36%
Diabetici in eccesso ponderale che hanno diminuito il peso di almeno 2 kg negli ultimi 12 mesi	22%
Diabetici che fanno attività fisica moderata o intensa aderendo alle linee guida *	29%

\*Adesione alle linee guida: 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana, e/o attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni settimanali.

**Attività fisica moderata:** attività fisica che per quantità, durata e intensità comporta un leggero aumento della respirazione e del battito cardiaco o un po' di sudorazione, come per esempio camminare a passo sostenuto, andare in bicicletta, fare ginnastica dolce, ballare, fare giardinaggio o svolgere lavori in casa come lavare finestre o pavimenti. **Attività fisica intensa:** attività fisica che per quantità, durata e intensità provoca grande aumento della respirazione e del battito cardiaco o abbondante sudorazione, come per esempio correre, pedalare velocemente, fare ginnastica aerobica o sport agonistici.

## Consigli di medici e operatori sanitari

7 diabetici su 10 dichiarano di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio, da un medico o altro operatore sanitario, di fare regolare attività fisica.

Il 75% dei diabetici in eccesso ponderale ha invece ricevuto il suggerimento di perdere peso.

Infine, il 71% dei diabetici fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare.

## Consigli ai diabetici da medici e operatori sanitari Regione Umbria PASSI 2008-14

Consiglio di fare regolare attività fisica	67%
Consiglio di perdere peso (ai sovrappeso/obesi)	75%
Consiglio di smettere di fumare	71%

## Monitoraggio e terapia per il diabete (2011-2014)

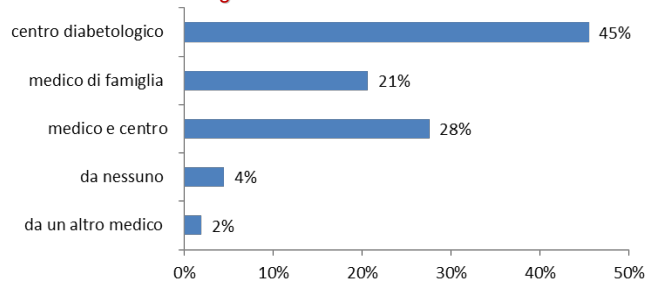
Dal 2011 Passi raccoglie informazioni sul monitoraggio metabolico e la terapia di persone con diabete.

Secondo i dati Passi 2011-2014 in Umbria il 45% delle persone con diabete è seguito principalmente dal centro diabetologico, il 21% dal medico di medicina generale e il 28% sia dal medico di medicina generale che dal centro.

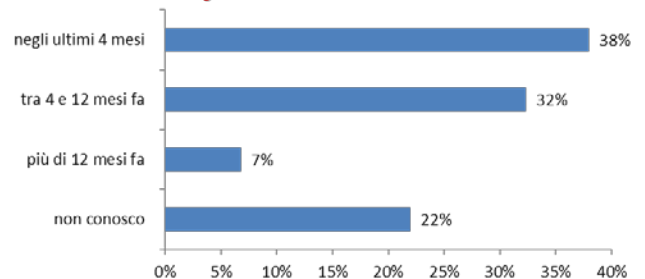
Il 38% degli intervistati ha effettuato un controllo dell'emoglobina glicosilata negli ultimi 4 mesi, secondo quanto raccomandato, e il 32% oltre i 4 mesi ma entro l'anno; il 22% non è a conoscenza dell'esistenza di questo esame.

Infine l'84% dei diabetici dichiara di essere in trattamento farmacologico per il diabete, di questi il 69% assume ipoglicemizzanti orali e il 40% insulina.

## Visite effettuate e medico di riferimento Regione Umbria - PASSI 2011-2014



## Controllo dell'emoglobina glicosilata (HbA1c) Regione Umbria - PASSI 2011-2014



## Conclusioni

In Umbria la patologia diabetica è una condizione che aumenta con l'età, riguarda soprattutto gli uomini e le persone con basso livello di istruzione. La compresenza di ulteriori condizioni di rischio cardiovascolare quali ipertensione, ipercolesterolemia, obesità, sedentarietà e abitudine al fumo di sigaretta, contribuisce ad aumentare il rischio di complicanze micro e macrovascolari. I diabetici sono prevalentemente presi in carico dai centri diabetologici, con il coinvolgimento o meno del medico di famiglia, e l'84% risulta in trattamento farmacologico.

Fra le azioni volte a modificare gli stili di vita, prevalgono l'attività fisica e la dieta ipocalorica anche se la riduzione duratura del peso corporeo è un obiettivo raggiunto in un diabetico sovrappeso/obeso su quattro.

Complessivamente, l'informazione e l'educazione dei pazienti per la promozione di stili di vita sani conferma l'attenzione dei sanitari al problema, anche se rimane un'area suscettibile di miglioramento.

### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Per il pool di ASL PASSI da gennaio 2008 a dicembre 2014, sono state caricate complessivamente quasi 270 mila interviste, di cui per l'Umbria circa 10.000. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

**A cura di: Carla Bietta: Coordinatore Regionale Sistema PASSI - UOSD Epidemiologia - Dipartimento di Prevenzione Azienda USL Umbria 1**  
**Con la collaborazione di: Ubaldo Bicchielli, Marco Cristofori, Gabriella Vinti, Maria Antonietta Ruggeri, Anna Tosti.**